

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

Comunicato stampa

PAROLE COME MACIGNI

Per il ministro Brunetta i docenti italiani lavorano poco, quasi mai sono aggiornati e... guadagnano bene, quasi uno stipendio non meritato. Se non avessimo spalle robuste ce ne sarebbero di ragioni per ribellarsi! Tenere i nervi saldi e prendere un po' di distanziamento sono due condizioni essenziali per non farci trascinare da un legittimo senso di offesa generativo di ulteriore frustrazione.

Le parole pesano come macigni su quei tanti insegnanti che, giorno dopo giorno, onestamente dedicano il loro tempo con responsabile passione (e speriamo che questa non venga erosa del tutto) al loro lavoro non facile, spesso in condizioni anche logistiche inadeguate e, soprattutto, con chiara percezione di non essere dei "mestieranti".

Poco aggiornati? Ministro Brunetta, trova molti lavoratori che impegnano ore contrattualmente libere (anche fine settimana) per partecipare, magari a proprie spese, ad iniziative di formazione? Noi, nel nostro mondo di insegnanti "fannulloni", troviamo molti colleghi che fanno anche queste scelte. E le buste paga sono supermeritate per il tipo di impegno, per le ore da contratto ed extra, per la responsabilità e, infine ma non in fondo, perché i docenti di oggi appartengono ormai alla fascia delle nuove povertà.

Non chiediamo elemosine, ma riconoscimento, stima (elementi senza oneri per lo Stato) e, almeno, quell'onestà di giudizio che è nemica di ogni impropria generalizzazione.

C'è un mondo del volontariato professionale (l'associazionismo) che forse i nostri ministri dovrebbero conoscere un po' di più prima di pronunciare frasi che, se poco accettabili da un cittadino qualunque perché non sufficientemente documentato, sono irricevibili da un ministro della repubblica.

E il ministro Gelmini? Perché non spende una parola per riposizionare la questione, rasserenare gli animi e far sentire che sta dalla parte della buona scuola e di chi in essa opera?

Roma, 10 ottobre 2008

La Presidenza nazionale Aimc